

**Episodio di
CARINOLA (Caserta)**

Nome del Compilatore: Giuseppe Angelone

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
imprecisata	Carinola	Caserta	Campania

Data iniziale: 28 ottobre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

(loc. imprecisata, 28 ottobre)

Ceraldi Mario, anni 19

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Ubicata a ridosso della linea difensiva tedesca *Barbara*, la cittadina di Carinola, tra la fine di settembre e la fine di ottobre 1943, fu teatro di alcuni episodi di violenza sui civili. A partire dal 23 settembre vennero rastrellati 134 uomini (la cifra è da considerarsi per difetto), catturati sia nel capoluogo, sia nelle frazioni (Casanova, Casale, Nocelleto, Falciano), in applicazione dell'ordinanza sul lavoro coatto: rinchiusi in un "campo di raccolta" provvisorio, ubicato nei pressi di Cascano di Sessa Aurunca, furono poi inviati in Germania per lavorare nelle fabbriche di materiale bellico.

Durante la seconda decade di ottobre, nell'applicazione delle ordinanze sulla "terra bruciata", vennero minate ed incendiate numerose abitazioni, oggetto anche di razzie di derrate alimentari e bestiame; anche i ponti sul fiume Savone, quelli sulle strade statali, quelli ferroviari e i cavalcavia sulla direttissima Napoli-Formia-Roma furono distrutti o seriamente danneggiati. Le mine dei guastatori tedeschi fecero saltare in aria anche gli impianti della cabina elettrica SEDAC e lo stabilimento-canapificio STICA.

Da un documento del 4 ottobre (trascritto da Iannettone 1994) è possibile stabilire che nel centro abitato si insediò un nucleo di comando tedesco (*Ortskommandantur Carinola*), secondo i testimoni al comando del tenente Eckstein. Un ufficiale (capitano) di tal nome effettivamente fu il comandante del I./Pz.Gren.Rgt. 104 della 15. Panzer-Grenadier-Division, responsabile del settore di Carinola. La discrepanza tra i due gradi (nel documento si riferisce di un tenente, mentre il comandante del battaglione

La sera del 27 ottobre, il comando locale ordinò l'evacuazione dell'abitato. Nelle ore successive, si verificò pure la pressoché totale distruzione di alcuni importantissimi monumenti della cittadina, nota per le sue emergenze artistico-architettoniche tardo '400esche di matrice culturale catalana: le responsabilità sono addebitabili in parte alle azioni dei guastatori tedeschi, in parte ad un pesante cannoneggiamento anglo-americano.

Non sono note le circostanze e le cause dell'uccisione: con molta probabilità, essa può essere collegata alle fasi iniziali del ripiegamento tedesco.

Modalità dell'episodio:

UCCISIONI CON ARMI DA FUOCO

Violenze connesse all'episodio:

RASTRELLAMENTI - MINAMENTI - INCENDI

Tipologia:

ORDINE DI EVACUAZIONE

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

XIV PANZER-KORPS

15. PANZER-GRENADIER-DIVISION

Reparto:

I./Pz.Gren.Rgt. 104

Nomi:

Hptm. ECKSTEIN (comandante I./Pz.Gren.Rgt. 104)

Note sui presunti responsabili:

I responsabili dell'uccisione potrebbero essere soldati appartenenti al I./Pz.Gren.Rgt. 104 della 15. Panzer-Grenadier-Division. Il settore di Carinola risulta di competenza di tale unità in numerose cartine militari tedesche. Un tenente di nome Eckstein è ricordato pure da alcuni testimoni nel ruolo di comandante del presidio locale (Iannettone 1994).

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Monumento ai Caduti di tutte le guerre
--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

Comune di Carinola (CE), Medaglia d'Argento al Merito Civile (08/11/2004) <i>Centro strategicamente importante, durante l'ultimo conflitto mondiale, diede ospitalità e rifugio a centinaia di sfollati napoletani. Occupato dall'esercito tedesco, impegnato a difesa della linea Gustav, fu oggetto di violenti rastrellamenti e razzie da parte delle truppe naziste. Numerosi furono i cittadini deportati, destinati a lavori forzati, che persero la vita sui vari fronti. La popolazione seppe resistere alle più dure sofferenze, offrendo ammirevole esempio di coraggio e amor patrio. 1943-1944/Carinola (CE)</i>
--

Commemorazioni

IV novembre

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI**Bibliografia:**

<p>G. Capobianco, <i>La giustizia negata. L'occupazione nazista in Terra di Lavoro dopo l'8 settembre 1943</i>, Centro C. Graziadei, Caserta, s. d. [1989]</p> <p>G. Iannettone, <i>Carinola, 1943. Dall'opulenza al disastro alla rinascita</i>, Sessa Aurunca, 1994</p> <p>G. Capobianco, <i>Il recupero della memoria. Per una storia della Resistenza in Terra di Lavoro - autunno 1943</i>, Napoli, 1995</p> <p>G. Gribaudi, <i>Distruzioni e massacri: Sparanise, 10-22 ottobre 1943</i>, in <i>Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale</i>, a cura di G. Gribaudi, Napoli, 2003, pp. 276-293</p> <p>F. Corvese (a cura di), <i>Erba rossa. Mostra documentaria e fotografica sulle stragi naziste del 1943 in Campania</i>, catalogo, Istituto Campano per la Storia della Resistenza "V. Lombardi", Napoli, 2003</p> <p>G. Gribaudi, <i>Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale 1940-44</i>, Torino, 2005</p> <p>F. Corvese, <i>L'autunno di sangue in Campania</i>, in «Resistenza/Resistoria», Bollettino dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza "Vera Lombardi", n. s., 2/2004, pp. 29-34</p> <p>F. Corvese, <i>La guerra nazista contro i civili dell'autunno 1943 nella Campania settentrionale</i>, in «Resistenza/Resistoria», cit., terza serie, 2007-2008, pp. 117-139</p>
--

Fonti archivistiche:

CPI 10/12
AUSSME, N 1/11, b. 2133
BA-MA, RH 20-10/67K Lagenkarten (6/10 - 20/10/1943)
BA-MA, RH 20-10/68K Lagenkarten (21/10 - 01/11/1943)

Sitografia e multimedia:**Altro:****V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"
Banca dati CSIT-CPI